



**RELAZIONE DEL
PRESIDENTE
al bilancio d'esercizio 2017**

INDICE

1. DATI DI SINTESI	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	4
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	4
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	6
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	6
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	9
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	9
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA.....	11
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA	14
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	15
6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	15
7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	15

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Cremona per l'esercizio 2017 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico =	€ - 8.379
totale attività =	€ 1.161.305
totale passività =	€ 341.585
patrimonio netto =	€ 819.720
marginale operativo lordo	€ 7.701

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2017 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2016:

Tabella 1.b – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B I - Immobilizzazioni Immateriali			0,00
SPA.B II - Immobilizzazioni Materiali	744.535,00	760.211,00	-15.676,00
SPA.B III - Immobilizzazioni Finanziarie	38.782,00	37.930,00	852,00
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	783.317,00	798.141,00	-14.824,00
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C I - Rimanenze	7.670,00	9.169,00	-1.499,00
SPA.C II - Crediti	218.950,00	175.350,00	43.600,00
SPA.C III - Attività Finanziarie			0,00
SPA.C IV - Disponibilità Liquide	68.314,00	106.372,00	-38.058,00
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	294.934,00	290.891,00	4.043,00
SPA.D - RATEI E RISCOI ATTIVI	83.054,00	88.750,00	-5.696,00
Totale SPA - ATTIVO	1.161.305,00	1.177.782,00	-16.477,00
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	819.720,00	828.097,00	-8.377,00
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00	0,00	0,00
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	28.373,00	26.704,00	1.669,00
SPP.D - DEBITI	189.709,00	193.569,00	-3.860,00
SPP.E - RATEI E RISCOI PASSIVI	123.503,00	129.412,00	-5.909,00
Totale SPP - PASSIVO	1.161.305,00	1.177.782,00	-16.477,00

Tabella 1.c – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	835.766,00	866.836,00	-31.070,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	851.035,00	882.485,00	-31.450,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	-15.269,00	-15.649,00	380,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	9.549,00	13.199,00	-3.650,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	-5.720,00	-2.450,00	-3.270,00
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.659,00	2.668,00	-9,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	-8.379,00	-5.118,00	-3.261,00

Il conto economico presenta nell'anno un valore del MOL positivo pari a €. 7.701, ma in base all'art. 4 del regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione della spesa, non è in ancora in linea con l'obiettivo operativo per il miglioramento degli equilibri di bilancio stabilito in € 10.000, ed è così calcolato:

Tabella 1a – Calcolo del margine operativo lordo

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	835.766
2) di cui proventi straordinari	1.500
3 - Valore della produzione netto (1-2)	834.266
4) Costi della produzione	851.035
5) di cui oneri straordinari	5.014
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	19.456
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	826.565
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	7.701

L'Ente nel 2017 ha peggiorato il risultato economico che passa da una perdita di € 5.118,00 del 2016 ad una perdita di € 8.379,00 per l'esercizio in esame, nonostante siano diminuiti i costi della produzione (- 31.450,00 rispetto al 2016), si è registrato anche un deciso decremento del valore della produzione pari a € 31.070,00.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTA CON IL BUDGET ECONOMICO

Le variazioni al budget economico 2017, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 2.1, sono state n. 2 e deliberate dal Consiglio Direttivo dell'Ente nelle sedute del 03.04.2017 e del 31.10.2017

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	570.600,00		570.600,00	555.264,00	-15.336,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0,00		0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0,00		0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0,00		0,00
5) Altri ricavi e proventi	285.390,00	29.500,00	314.890,00	280.502,00	-34.388,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	855.990,00	29.500,00	885.490,00	835.766,00	-49.724,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.400,00		4.400,00	4.013,00	-387,00
7) Spese per prestazioni di servizi	512.736,00	27.000,00	539.736,00	536.867,00	-2.869,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	64.000,00		64.000,00	63.614,00	-386,00
9) Costi del personale	37.370,00	7.500,00	44.870,00	34.808,00	-10.062,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	19.650,00		19.650,00	19.456,00	-194,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	500,00		500,00	230,00	-270,00
12) Accantonamenti per rischi			0,00		0,00
13) Altri accantonamenti			0,00		0,00
14) Oneri diversi di gestione	212.630,00	-5.000,00	207.630,00	192.047,00	-15.583,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	851.286,00	29.500,00	880.786,00	851.035,00	-29.751,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	4.704,00	0,00	4.704,00	-15.269,00	-19.973,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni			0,00	9.872,00	9.872,00
16) Altri proventi finanziari	50,00		50,00	0,00	-50,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	400,00	0,00	400,00	323,00	-77,00
17)- bis Utili e perdite su cambi			0,00		0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-350,00	0,00	-350,00	9.549,00	9.899,00
D -RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni			0,00		0,00
19) Svalutazioni			0,00		0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'E PASSIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	4.354,00	0,00	4.354,00	-5.720,00	-10.074,00
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.500,00		3.500,00	2.659,00	-841,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	854,00	0,00	854,00	-8.379,00	-9.233,00

Il totale del valore della produzione a chiusura dell'esercizio è minore rispetto alla previsione definitiva 2017, gli scostamenti maggiori sono nelle voci "Quote sociali" per minori entrate di € 10.097 rispetto alla previsione e alla voce "Provvigioni attive" che ha visto minori entrate per € 22.380 dovute a un decremento della vendita di carburante del nostro distributore di benzina.

Il totale dei costi presenta degli scostamenti dovuti a minori spese per oneri diversi di gestione in particolar modo nel sottoconto "Aliquote sociali" (-10.281,00) legato all'andamento negativo dell'incasso delle tessere sociali, e nel sottoconto "Costi del personale" in quanto la spesa relativa all'indennità di direzione inizialmente prevista nella voce B.9 pari a € 6.849, è stata riclassificata nella voce B.7 "Spese per prestazioni di servizi".

Per quanto riguarda il totale proventi/oneri finanziari le previsioni definitive si sono discostate dal bilancio dal momento che non si era previsto la distribuzione dei dividendi delle azioni Sara Assicurazione per € 9.872,00.

Lo scostamento della perdita rilevata nel conto economico rispetto al budget assestato è dovuto essenzialmente alle minori entrate nel valore della produzione.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Nel corso dell'anno non è stato necessario effettuare alcuna la rimodulazione al budget degli investimenti.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.2017	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	3.250,00		3.250,00	3.250,00	0,00
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	3.000,00	0,00	3.000,00	530,00	-2.470,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	6.250,00	0,00	6.250,00	3.780,00	-2.470,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>	0,00	0,00	0,00		0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00		0,00
Titoli - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	6.250,00	0,00	6.250,00	3.780,00	-2.470,00

Per quanto attiene alle immobilizzazioni materiali in corso d'anno si è proceduto ai seguenti investimenti:

- messa in sicurezza del muro di confine dell'immobile di Via Massarotti per € 3.250,00;
- acquisto n.3 sedie in ecopelle nere per ufficio direzione per € 462,00;
- una calcolatrice per € 68,00.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

A commento dei risultati evidenziati, con particolare riferimento alla gestione caratteristica, preme sottolineare l'andamento dei principale servizi svolti dall'A.C.

SERVIZIO SOCI

La base associativa ha registrato rispetto all'anno precedente un decremento del 5,72%, attestandosi a n. 5.122 soci per un entrata complessiva di competenza pari a € 265.535, con un decremento rispetto all'anno precedente, di € 17.519.

In generale si rileva un decremento nelle tessere Sistema e Gold – 142 associazioni rispetto al 2016, che si contrappone ad un deciso incremento nelle tessere Nuova Club che passano da 206 del 2016 a 365 nel 2017 con un incremento di 159 associazioni. Si rileva invece un notevole decremento delle tessere ACI-SARA – 342 tessere in meno rispetto l'anno precedente.

Le aliquote a favore di ACI ammontano a € 145.769, con un decremento rispetto al precedente esercizio pari a € 8.871. L'Ente ha proseguito l'azione di promozione di iniziative finalizzate all'ottimizzazione della qualità dei prodotti esistenti e destinate al consolidamento della base associativa.

PROVENTI UFFICIO ASSISTENZA AUTOMOBILISTICA

I proventi per il servizio di assistenza automobilistica ammontano ad € 201.355 con un buon incremento rispetto al 2016 pari ad € 9.392.

L'Ufficio assistenza oltre alle pratiche automobilistiche, si occupa del servizio rinnovo patenti con medico in sede ed avviso di scadenza agli interessati.

PROVENTI PER RISCOSSIONE TASSE AUTOMOBILISTICHE

Il servizio delle tasse automobilistiche che consiste nella riscossione, nell'assistenza all'utente e nella bonifica degli archivi, comprende anche il servizio di "Bollo Sicuro" che consiste nella domiciliazione del pagamento della tassa automobilistica rivolto ai soci ACI. Nel 2017 le riscossioni sono state 23.060 in leggero calo rispetto al 2016 (-3.559) generando proventi pari a € 54.835.

ENTRATE PER CANONI UTILIZZO MARCHIO

I canoni (royalties) di utilizzo del marchio ammontano a € 63.874 e sono invariati rispetto al precedente esercizio.

SERVIZIO CARBURANTE

Il carburante ritirato nell'anno, sulla base del quale viene quantificato il compenso erogato dalla Compagnia petrolifera, ammonta a Litri 409.231. Il confronto con l'anno 2016, il cui ritirato ammontava a Litri 693.474 rileva un decremento del 40,98%.

I proventi derivanti dall'erogazione dei carburanti ammontano a € 22.558, su cui incidono costi per € 9.094 per la campagna sconti intrapresa per incentivare le vendite con costi a carico dell'Ente nella misura di € 0,25 (iva compresa) per ogni litro venduto.

SERVIZIO CESSIONE AUTO

Le entrate per il servizio sono pari 1.418.

Il servizio a causa del parco veicoli costituito solo da 2 furgoni, ormai obsoleti, non costituisce per l'Ente una fonte di reddito, ma si ritiene utile mantenere ancora questa attività per dare comunque al socio un ulteriore servizio. Inoltre i mezzi vengono utilizzati durante l'organizzazione delle manifestazioni sportive, perché altrimenti dovrebbero essere noleggiati da terzi.

ATTIVITA' ASSICURATIVE

L'attività assicurativa ha fatto registrare un'entrata complessiva pari a € 45.479 con un leggero incremento pari al 1,17% rispetto all'anno precedente, nonostante la difficoltà generalizzata in cui si muove questo settore.

Il dato tiene conto anche delle trattenute operate da Sara Assicurazione sulle nostre provvigioni per la copertura dei canoni di locazione delle agenzie di Cremona per € 19.560 e Crema per € 11.000 annuali.

Quest'anno è stato riconosciuto all'Ente il corrispettivo per la promozione e comunicazione del marchio S.A.R.A. e un ulteriore contributo di € 16.393,44 per favorire lo sviluppo del centro produttivo di Cremona e la sinergia con il nostro Ente

ATTIVITA' SPORTIVA

Il sodalizio ha proseguito nell'anno l'attività di rilascio licenze sportive presso la sede dell'A.C., con emissione di n. 230 Licenze sportive CSAI. L'attività dell'associazione degli Ufficiali di Gara della provincia è stata incoraggiata mettendo a disposizione i nostri spazi per incontri periodici. Nel mese di maggio l'A.C. ha partecipato al campionato di ACI GOLF svoltasi presso il Golf Club Il Torrazzo di Cremona. L'Ente ha organizzato a maggio la 16° Coppa Luigi Feraboli, gara nazionale di auto moderne e di auto storiche.

Le entrate dell'esercizio per quote di partecipazione, contributi e sponsorizzazioni sono pari ad € 32.066, mentre le uscite per l'organizzazione delle manifestazioni ammontano a € 31.351.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	744.535	760.210	-15.675
Immobilizzazioni finanziarie	38.782	37.930	852
Totale Attività Fisse	783.317	798.140	-14.823
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	7.670	9.169	-1.499
Credito verso clienti	79.136	68.207	10.929
Crediti verso società controllate			0
Altri crediti	139.814	107.143	32.671
Disponibilità liquide	68.314	106.373	-38.059
Ratei e risconti attivi	83.054	88.750	-5.696
Totale Attività Correnti	377.988	379.642	-1.654
TOTALE ATTIVO	1.161.305	1.177.782	-16.477
PATRIMONIO NETTO	819.720	828.097	-8.377
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	28.373	26.704	1.669
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Totale Passività Non Correnti	28.373	26.704	1.669
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche	15.260	22.700	-7.440
Debiti verso fornitori	131.878	100.849	31.029
Debiti verso società controllate			0
Debiti tributari e previdenziali	13.309	5.617	7.692
Altri debiti a breve	29.262	64.403	-35.141
Ratei e risconti passivi	123.503	129.412	-5.909
Totale Passività Correnti	313.212	322.981	-9.769
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	1.161.305	1.177.782	-16.477

Rispetto allo stato patrimoniale, sono state operate le seguenti riclassificazioni:

- Gli altri crediti sono la somma dei “crediti tributari” e dei “crediti verso altri”.
- La differenza tra il patrimonio netto iniziale e il patrimonio netto finale pari a €. 8.377 è formata dalla sommatoria del risultato economico dell'esercizio in esame, pari a €. 8.379, e dall'arrotondamento, pari a €. 2, originato dalla conversione dello stato patrimoniale e del conto economico da valori espressi in centesimi a valori espressi in unità di euro.

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo evidenzia un grado di copertura con capitale proprio delle immobilizzazioni (Quoziente di solidità o di struttura), pari a 1,05 nell'esercizio in aumento rispetto al valore riscontrato nel 2016 pari a 1,04. La condizione ideale di una solida struttura sarebbe avere un rapporto PN/AF >1, ma è doveroso osservare che il rapporto indicherebbe in realtà una potenzialità dell'Ente di aumentare i propri investimenti finanziandoli appunto con capitale proprio. Tale rapporto è quindi ottimale e ciò vuol dire che l'Ente copre totalmente le sue attività fisse con capitale proprio.

Se per la copertura delle immobilizzazioni si considerano anche le passività a medio/lungo termine, l'Ac presenta un grado di solidità leggermente più alto ; infatti l'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (o altrimenti detto quoziente di Copertura) presenta un valore pari a 1,08 nell'esercizio in esame, contro un valore di 1,10 rilevato nell'esercizio precedente.

L'indice di indipendenza da terzi (o altrimenti detto Quoziente di Indipendenza) misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice, rappresentato dal rapporto tra il Patrimonio Netto e l'indebitamento complessivo (passività non correnti + passività correnti) relativo all'esercizio in esame è pari a 2,40, contro quello di 2,36 relativo all'esercizio precedente. Tale rapporto, deve essere almeno pari ad 1, considerandosi ottimale, sotto il profilo della solidità, un valore di Patrimonio Netto almeno pari a quanto richiesto agli altri finanziatori. Nel caso dell'Ente tale rapporto è più che positivo e ciò vuol dire che l'indebitamento complessivo verso i terzi è totalmente coperto dal capitale proprio.

L'indice di liquidità immediata (Quick ratio o Acid test) rappresenta la capacità dell'Ente di far fronte alle obbligazioni scadenti nel breve termine attraverso le risorse che si rendono effettivamente disponibili in forma liquida nello stesso arco temporale. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 1,18 nell'esercizio in esame mentre era pari a 1,14 nell'esercizio precedente. Tale rapporto, deve essere almeno pari ad 1, considerandosi ottimale, sotto il profilo della solvibilità, un valore delle attività a breve al netto delle rimanenze almeno pari a quanto necessario per onorare le obbligazioni che scadono nel breve termine. Nel caso dell'Ente tale rapporto è superiore ad 1 e ciò vuol dire che per onorare le obbligazioni che scadono nel breve termine non ha bisogno di fare ricorso anche all'immediato smobilizzo di parte delle attività fisse.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	744.535	760.211	-15.676
Immobilizzazioni finanziarie	38.782	37.930	852
Capitale immobilizzato (a)	783.317	798.141	-14.824
Rimanenze di magazzino	7.670	9.169	-1.499
Credito verso clienti	79.136	68.207	10.929
Crediti verso società controllate			0
Altri crediti	139.814	107.143	32.671
Ratei e risconti attivi	83.054	88.750	-5.696
Attività d'esercizio a breve termine (b)	309.674	273.269	36.405
			0
Debiti verso fornitori	131.878	100.849	31.029
Debiti verso società controllate			0
Debiti tributari e previdenziali	13.309	5.617	7.692
Altri debiti a breve	29.262	64.403	-35.141
Ratei e risconti passivi	123.503	129.412	-5.909
Passività d'esercizio a breve termine (c)	297.952	300.281	-2.329
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	11.722	-27.012	38.734
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	28.373	26.704	1.669
Altri debiti a medio e lungo termine	15.260	22.700	-7.440
Passività a medio e lungo termine (e)	43.633	49.404	-5.771
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	751.406	721.725	29.681
Patrimonio netto	819.720	828.097	-8.377
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			0
Posizione finanz. netta a breve termine	68.314	106.372	-38.058
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	751.406	721.725	29.681

La posizione finanziaria netta a breve termine è negativa, rispetto al passato esercizio diminuisce di €. 38.058.

Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate dalle poste rettificative, e le passività a breve termine, presenta un valore positivo di €. 11.722 con un miglioramento di € 38.734 rispetto all'esercizio 2016.

Ciò evidenzia che l'Ente ha perseguito una strategia che ha riportato il Capitale Circolante netto ad un valore positivo, azzerando il rischio di natura finanziaria, derivato dalla potenziale esigibilità a breve delle passività correnti che avrebbe potuto, nell'immediato, non essere soddisfatta a causa della più lenta liquidabilità delle Attività Fisse

4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 4.2 – Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2017	Consuntivo Esercizio 2017	Consuntivo Esercizio 2016
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
1. Utile (perdita) dell'esercizio	-8.379	-5.118
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
<u>Accantonamenti ai fondi:</u>	1.669	1.669
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	1.669	1.669
- accant. Fondi Rischi	0	0
<u>(Utilizzo dei fondi):</u>	0	0
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)	0	0
- (accant. Fondi Rischi)	0	0
<u>Ammortamenti delle immobilizzazioni:</u>	19.456	18.710
- ammortamento Immobilizzazioni immateriali	0	0
- ammortamento Immobilizzazioni materiali:	19.456	18.710
<u>Svalutazioni per perdite durevoli di valore:</u>	0	0
- svalutazioni partecipazioni	0	0
<u>Altre rettifiche per elementi non monetari</u>		1
2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	21.125	20.380
3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+2)	12.746	15.262
4. Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	1.499	-3.691
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-10.929	25.395
Decremento/(incremento) dei crediti vs soc. controllate		
Decremento/(incremento) dei crediti vs Erario	-6.699	7.166
Decremento/(incremento) altri crediti	-25.970	-3.531
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	5.696	-940
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	31.029	-36.223
Incremento/(decremento) dei debiti vs soc. controllate	0	0
Incremento/(decremento) dei debiti vs Erario	7.667	-42
Incremento/(decremento) dei debiti vs Istituti Previdenziali	25	123
Incremento/(decremento) altri debiti	-35.141	31.450
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-5.909	-9.568
4 Totale Variazioni del capitale circolante netto	-38.732	10.139
A Flussi finanziario della gestione reddituale (3+4)	-25.986	25.401
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<u>(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali</u>	0	0
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	0	0
Immobilizzazioni immateriali nette finali	0	0
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	0	0
<u>(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali</u>	-3.780	-34.216
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	760.211	744.705
Immobilizzazioni materiali nette finali	744.535	760.211
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-19.456	-18.710
<u>(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie</u>	-852	-11.181
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali	37.930	26.749
Immobilizzazioni finanziarie nette finali	38.782	37.930
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni	0	0
Svalutazioni delle partecipazioni	0	0
B. Flusso finanziario dell'attività di investimento	-4.632	-45.397
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti verso banche	-7.440	-7.300
Incremento (decremento) mezzi propri	0	0
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-7.440	-7.300
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B+ C)	-38.058	-27.296
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2016	106.372	133.668
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2016	68.314	106.372

Da tale tabella emerge che, nel 2017, la gestione reddituale ha diminuito la liquidità per €. 25.986. Le attività di investimento hanno richiesto liquidità per €. 4.632 dovute alle spese per la sistemazione del muro di cinta dell'immobile di Via Massarotti e dall'acquisto di piccole attrezzature. Nel complesso, il rendiconto finanziario mette in evidenza che nel

corso dell'esercizio l'Ente ha peggiorato la sua posizione finanziaria netta a breve di €. 38.058 dovuto soprattutto all'aumento dei crediti a breve termine.

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2017	31.12.2016	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione al netto dei proventi stra	834.266	866.836	-32.570	-3,8%
Costi esterni operativi al netto di oneri straordinari	-791.757	-826.900	35.143	-4,2%
Valore aggiunto	42.509	39.936	2.573	6,4%
Costo del personale al netto di oneri straordinari	-34.808	-34.909	101	-0,3%
EBITDA	7.701	5.027	2.674	53,2%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-19.456	-18.710	-746	4,0%
Margine Operativo Netto	-11.755	-13.683	1.928	-14,1%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	9.872	13.674	-3.802	0,0%
EBIT normalizzato	-1.883	-9	-1.874	20822,2%
Proventi straordinari	1.500	0	1.500	
Oneri straordinari	-5.014	-1.966	-3.048	100,0%
EBIT integrale	-5.397	-1.975	-3.422	173,3%
Oneri finanziari	-323	-475	152	-32,0%
Risultato Lordo prima delle imposte	-5.720	-2.450	-3.270	133,5%
Imposte sul reddito	-2.659	-2.668	9	-0,3%
Risultato Netto	-8.379	-5.118	-3.261	63,7%

Dalla tabella sopra riportata, risulta evidente che l'aumento del valore aggiunto è determinato da una minore riduzione del valore della produzione, pari a 3,8%, contro una maggiore flessione dei costi esterni operativi pari al 4,2%. Tale risultato, considerato che il costo del personale è diminuito di €. 101, ha generato un margine operativo lordo positivo di €. 7.701, in leggero aumento di €. 2.674 rispetto a quello realizzato nel 2016.

Pertanto il valore aggiunto è stato sufficiente a remunerare il costo del personale ed a coprire parte dei costi di ammortamenti svalutazioni e accantonamenti. Infatti il margine operativo netto è negativo per €. 11.755, migliorato rispetto a quello ottenuto nel 2016 di €. – 13.683.

Il margine operativo netto rettificato dal risultato positivo della gestione finanziaria (€ 9.872) e dal risultato negativo della gestione straordinaria per € 3.514, ha determinato un risultato lordo ante imposte negativo pari a € 5.720 a fronte di un risultato altrettanto negativo di € 2.450 realizzato nel 2016. Quest'ultimo rettificato dalle imposte d'esercizio porta al risultato netto dell'esercizio che evidenzia una perdita di € 8.379 contro una perdita di € 5.118 registrata nel 2016.

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non vi sono fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel periodo che va dalla data di chiusura del bilancio ad oggi non si segnalano fatti di rilievo che possano influire in modo rilevante sull'andamento dell'Ente.

Si è proceduto regolarmente al pagamento delle fatture e dei debiti che risultavano sospesi alla data di chiusura del bilancio e sono altresì continuate in modo regolare le operazioni tipiche.

7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha subito una perdita di € 8.379, che intende ripianare con il proprio patrimonio.

Cremona, 27 marzo 2018

Il Presidente
Leonardo Adessi